

EPISODIO DI FOSDONDO, CORREGGIO, 25.01.1945

Nome del compilatore: MASSIMO STORCHI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Fosdondo-Via Bonacina	Correggio	Reggio Emilia	Emilia Romagna

Data iniziale: 25/1/1945

Data finale: 25/1/1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	1			1			1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Saltini Vittorio (Toti) (1904) 37° GAP
2. Saltini Vandina (Vandina) (1908) 37° GAP

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nell'ambito di una vasta azione di rastrellamento condotta da truppe tedesche e fasciste nella pianura al confine fra Correggio (RE) e Carpi (MO), elementi tedeschi sorprendono Vittorio Saltini (Toti), segretario PCI Reggio E. a casa propria e lo uccidono. Viene uccisa anche la sorella Vandina, intervenuta in sua difesa.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparti

Reparti tedeschi non identificati, presenti anche reparti con militari Turkeستاني

Nomi:

ITALIANI

Reparti

30. Brigata Nera Reggio Emilia

79. Legione GNR Reggio Emilia

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

A Fosdondo in via Bonacina monumento in forma di colonna spezzata. Sulla colonna sono posizionati i nomi dei due caduti accompagnati dalle fotoceramiche e dalla falce e martello. Il basamento è ordinato da due piccole targhe marmoree su cui compaiono due differenti epigrafi. L'inaugurazione è avvenuta il 25 gennaio 1946. Nel 1995 a fianco del monumento è stata posizionata una longilinea struttura metallica opera di Oscar Accorsi.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

A Vittorio Saltini (Toti) è stata conferita la medaglia d'oro v.m. alla memoria con la seguente motivazione: *Menomato fisicamente per patimenti sofferti in precedente detenzione politica, riacquistata la perdita libertà e con essa la possibilità di ancora propagandare l'idea per cui aveva sofferto e lottato, organizzava ed animava con indomito entusiasmo le formazioni partigiane della provincia di Reggio Emilia, partecipando con esse ad aspri combattimenti. Attivamente ricercato dalla polizia nazifascista, nonostante la palese menomazione fisica che lo faceva facilmente individuare, continuava intrepido nella sua opera patriottica, finché dai sicari vilmente appostati sulla soglia di casa, veniva trucidato assieme alla sorella, mentre con essa si recava a riunione clandestina in favore della causa che fu essenza della sua vita. Appennino Reggiano - Pianura Reggiana.*

A Vittorio Saltini è intitolata una strada a Correggio

Commemorazioni

Ogni anno viene ricordato l'eccidio con una manifestazione istituzionale promossa dal Comune di Correggio e dalle Ass. partigiane.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Guerrino Franzini, *Storia della Resistenza Reggiana*, III ed., a cura dell'ANPI Reggio Emilia, pag.506.

Fonti archivistiche:

Archivio Istoreco in Polo Archivistico Comune di Reggio Emilia

Sitografia e multimedia:

<http://www.albimemoria-istoreco.re.it/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS